

Associazioni

In Udine, domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto di inserzioni, un anno... 1. 24 per gli altri... 1. 18 semestrale, trimestrale, mese in proporzione. - Per l'estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni

Le inserzioni di annunci, articoli, comunicati, necrologi, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Giorgi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchia. - Un numero cont. 5, arretrato cont. 10.

Prudenza ministeriale!

Un telegramma da Roma, come jeri avvertimmo, annunciava avere il Ministro dell'Interno inviata una circolare ai Prefetti del Regno, con la quale si dichiarano proibite tutte le riunioni pubbliche, processioni od altre manifestazioni nella ricorrenza del primo maggio.

Da anni, certe paure per la festa universale delle classi lavoratrici si erano molto attenuate, anzi sono ora quasi svanite, dacchè gli stessi operai rinunciarono a fare dal primo maggio una dimostrazione di lotta di classe. E tutti i Governi poi si limitarono a prevenire disordini ed a conseguire che la libertà del lavoro non venisse impedita da quelli, i quali, con uno sciopero, vogliono celebrare la festa dei lavoratori.

Ed ormai l'occasione unica di essa festa non dee dare argomento a professioni di fede nel socialismo. Difatti nei Parlamenti, ed anche in quello d'Italia, esistono rappresentanti socialisti, ed hanno piena agevolezza di tentare una propaganda legale nello scopo di riforme legislative. Il che essendo, tumultuose riunioni di operai, processioni con bandiere, e tribunizi discorsi non sono più necessari.

In Italia, poi, quest'anno commemorazioni succedettero a commemorazioni, e sarebbe troppo se si continuasse ad agitare lo spirito pubblico. Quest'anno il primo maggio, anche per le classi lavoratrici, la si celebra inaugurando la Esposizione generale italiana di Torino, che sarà la vera festa del lavoro, la glorificazione del genio artistico, la prova luminosa dei progressi del paese in parecchie industrie. E, di più, a Torino si avrà il compendio di tutte le dimostrazioni patriottiche, inneggiando alla libertà da cui scaturì ogni progresso materiale e civile.

Quindi questa festività nazionale sarebbe turbata, qualora nello stesso giorno si avesse a narrare di dimostrazioni illegali, di conferenze tribunicie, di imprecazioni antipatriottiche. E noi, memori di quanto accadde, ne' primi anni dell'ideata festa dei lavoratori, a Roma ed in altre città, non ci azzardiamo per la citata circolare del Ministro dell'Interno ai Prefetti. Essa non offende il diritto di libera associazione e di riunione, poichè riunioni private potranno tenersi secondo le norme generali della Legge di pubblica sicurezza, e soltanto si ricorda il divieto di ma-

nifestazioni pubbliche, da cui può venire il pericolo di tumultuosa reazione e di atti di violenza. Avvenuti i quali, si declamerebbe per certo contro l'inettezza del Governo, come altri Ministri ebbero a udire la taccia e a sopportarne il danno; e perciò la circolare di Sua Eccellenza il Marchese di Rudini noi giudichiamo atto di prudenza ministeriale.

Forse, si affermerà da taluni, non era necessaria la circolare, e ciò per la maggiore odierna assennatezza dei capi di Società democratiche, e perchè avendo essi tutto l'anno mezzi pronti per far udire loro ragioni persino in Parlamento, non è più il caso di concentrare nella festa del primo maggio l'espressione delle dottrine socialistiche e gli studi per la propaganda. Se non che, il divieto di quest'anno non è un capriccio del Ministro; e ognuno dee ricordare che venne imposto da altri Ministri dell'Interno in nome d'essere più liberali, perchè di Sinistra pura, di confronto a quanto lo sia, benchè unito a Zanardelli, l'onorevole Marchese di Rudini.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 22.

Si approvano dopo discussione tutti gli articoli del progetto per il credito comunale e provinciale e si rimanda a domani la votazione a scrutinio segreto.

In fine di seduta, Di Rudini, presidente del Consiglio prega che, nella discussione dei progetti di legge per le riforme amministrative all'ordine del giorno, si anteponga quello relativo allo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali, che è il solo veramente urgente. Il Senato approva.

Camera dei Deputati.

Seduta ant. del 22.

Seguita la discussione sul disegno di legge relativo alle riforme dei dazi comunali sugli alimenti farinacei. Il governo dichiara, per bocca del ministro Branca, di accettare tutti quegli emendamenti che sieno ispirati alla riforma tributaria ch'è da esso vagheggiata.

Seduta pom.

Svolgesi una lunga serie d'interrogazioni: ad una delle quali, intesa ad ottenere che si faciliti ai veterani del 1848 il conseguimento dell'assegno loro concesso per legge, il sottosegretario Afan de Rivera promette che sarà provvisto con apposito regolamento.

Convalidansi due elezioni, fra cui quella dell'on. Celotti per il Collegio di Gemona.

Segue la discussione del disegno di legge relativo ai dazi comunali sugli alimenti farinacei, e se ne approvano i primi otto articoli.

Stavano per separarsi quando ella vide, nel cortile, il carro carico dei suoi bagagli.

Restò immobile e pensierosa a mirarlo. Si preveniva il suo arrivo alla villa Altariva col portarci, di buon mattino, le sue casse e le sue scatole. Gli occhi le si riempirono di lagrime e fuggì nella sua cameretta. Giorgio la seguì con occhio di profonda pietà e raggiuntala poi l'abbracciò e la baciò in silenzio.

In capo a cinque giorni Giorgio, dovendo ripartire, si menò alla villa a S. Sulpizio, pieno di riconoscenza per i signori Altariva, d'amore per Eva, di tema e dolore per la sorella. Simile situazione di spirito non poteva a meno che apportargli un'alterazione nel volto.

Conosceva affetto della gaiezza, ma l'assenza di spontaneità lo tradiva.

Distintamente si rifletteva su lui ogni specie d'idee opposte e dolorose che gli danzavano nel cervello. Egli che abitualmente diceva tutto quello che sentiva, apparve agitato da un pudico istinto e da una ragione improvvisamente matura che gli davano un imbarazzo dal quale non sapeva liberarsi.

Eva apprezzò quella sofferenza e, volgendo lo sguardo sopra la nonna, fremé vedendola calma e tranquilla.

Non riesci a spiegarsi questo atteggiamento.

DA TRIESTE.

Peripezie toccate a friulani.

22 aprile.

Giuseppe Di Lorenzi, da Latisana, cocchiere, essendo senza lavoro, fu assunto al servizio dal signor Giovanni F., il quale gli affidò l'incarico di prestare assistenza al padre suo, infermo. Dopo qualche giorno il Di Lorenzi abbandonò tale ufficio e pare anche cercasse distogliere dall'accettare una ragazza alla quale si voleva affidare tale incarico dopo di lui. Gliene fu mosso rimprovero ed egli si licenziò e pretendeva esser pagato subito. Ne insorse una questione, e il cocchiere, riscaldatosi, si armò di un grosso ferro e minacciò di morte il padrone. Chiamate le guardie, condussero il Di Lorenzi al commissariato di via Scussa, dove l'ufficiale di polizia che era d'ispezione lo assunse a protocollo o lo fece poi scortare in via Tigor.

Giovedì mattina venne tenuto dibattimento in confronto di Giovanni Cherubini di 34 anni da Palmanova, barbiere, accusato di aver lasciato vagar libero e senza musoliera un suo cane che saltò e morse alla gamba sinistra il ragazzo dodicenne Dante Pascolutti, producendogli una lesione leggera. Si difese, dicendo che il cane in questione era affidato a una sua donna e che egli, mentre stava in bottega, non poteva sorvegliare l'animale; sosteneva quindi di non essere responsabile dell'accaduto. Senonchè i giudici lo ritennero ad ogni modo colpevole, perchè, dinanzi alla legge non basta aver affidato un cane alle cure di una persona qualunque, bisogna altresì provvedere, affinché non sia possibile che la bestia si renda nociva a terzi.

Lo condannarono quindi alla multa di 20 fiorini.

Nello stesso giovedì mattina alle 6, tre individui dalla ciera alquanto sospetta stavano addossati al portone della campagna Perotti, in via dell'Eremo (Chiadino), quando, alla vista di due guardie, si diedero alla fuga. I funzionari li inseguirono e riuscirono ad agguantarne uno, che fu condotto all'ispettorato, ove lo si riconobbe subito per Antonio Erselich, d'anni 35, pittore, da Udine. Dopo assunto a protocollo al commissariato di via Scussa, fu scortato in via Tigor.

L'imposta sui fabbricati rurali nel Veneto.

I deputati Morpurgo, Chiaradia, Clementini, De Asarta, Freschi, Danieli presentarono una interpellanza ai ministri Branca e Luzzatti: se, attesi gli effetti della perequazione fondiaria intendano di presentare una legge di sgravio parziale, per i fabbricati rurali nel compartimento veneto, della imposta che ingiustamente pagano da un trentennio in base al catasto austriaco.

I proventi delle dogane nella seconda decade d'aprile aumentarono di due milioni sulla decade corrispondente del 1897. Nel maggio il gettito delle dogane (esercizio 97-98) tocca gli undici milioni.

La signora Marianna, una vecchietta di sessant'anni che gelosamente aveva seguito lo sviluppo e l'educazione della nipote al posto della mamma, appariva contrariata dalla carriera scelta da Giorgio. Tuttavia esitava a pronunciarsi definitivamente sull'indole indeterminata di Eva, perchè la riservatezza di costei, compendio delle perfezioni delle quali era dotata, generava facilmente il dubbio di un'altera freddezza o di una convenienza eccessiva.

Accostumati a vedersi fino dalla più tenera infanzia, i due giovani si erano sempre amati e abbandonati al piacere di poterselo dire francamente.

Giorgio, per qualche momento, non poté immaginarsi un genere di vita differente, e il dovere, e la fede scambiata lo rassicurarono in una fermezza ammirabile.

Con graziosa selletitudine, Eva gli disse:

— Caro Giorgio, non dubitare: sono quanto te sensibile a questa separazione che mi sembra assai crudele, poichè, ti confesso, m'ero illusa non dovesse mai effettuarsi. La mia tenerezza non ha mai vagheggiato altro che la soavità di un amore reciproco e di una comunicazione perfetta: pure non mi fa dimenticare quanto una della tua condizione è obbligato compiere... Dobbiamo sacrificare all'avvenire la dolce consuetudine di

LA GUERRA FRA GLI STATI UNITI E LA SPAGNA.

Quello che farà la Spagna secondo un alto personaggio.

Il corrispondente parigino del Berliner Tageblatt, in previsione dello scoppio della guerra fra la Spagna e gli Stati Uniti, si è recato a Madrid, ha avuto un colloquio con un alto personaggio politico spagnolo, che con vuol essere nominato. Il sintonio delle dichiarazioni del personaggio spagnolo, che per certi riguardi sono interessantissime, è il seguente:

La Spagna non dichiarerà la guerra agli Stati Uniti, non avendo per far ciò alcun motivo diretto. Le risoluzioni del Congresso di Washington e l'ultimatum del presidente Mac Kinley equivalgono già di per sé ad una dichiarazione di guerra. L'America ci attacca e noi, naturalmente, faremo uso del nostro diritto di difenderci.

Non credo che le ostilità si limiteranno a Cuba ed alle acque cubane. E' naturale che gli Stati Uniti tenteranno di attaccarci da due parti, dall'est e dall'ovest, per disperdere e scindere le nostre forze. Essi hanno una squadra dinanzi a Hong-Kong, che sarà destinata ad andare alle Filippine e ad attaccare Manila. Dubito molto che gli americani tentino uno sbarco su Cuba. Essi faranno per mare quello che sarà loro possibile e probabilmente bombarderanno l'Avana.

Se sbarcassero — come si dice — un corpo di 40 mila uomini, sono convinto che nessuno di questi tornerebbe vivo in America. Allora vedremmo che cosa sia la guerra a Cuba! La Spagna non invierà altre truppe sull'isola; noi vi abbiamo già 130 mila uomini e quelli sono sufficienti.

La nostra flotta rimarrà a Cadice e non si unirà alla squadra che è concentrata al Capo Verde e che è destinata a partire per Cuba. Le nostre forze navali nelle acque delle Antille saranno sufficienti per i nostri piani. Se gli americani si azzardassero — cosa però che ritengo improbabile — nel Mediterraneo, allora avremmo una battaglia navale che sarebbe combattuta dinanzi Gibilterra. Attualmente è difficile dire se la Spagna armerà navi da corsa. Ciò che una volta veniva chiamato corsa, non esiste più a datare dall'ultima guerra franco-germanica.

Attualmente si tratta piuttosto di formare con navi mercantili una riserva della flotta regolare. Del resto, ammesso anche che si adottasse la corsa, non credo che le potenze neutrali siano disposte a permettere che le loro navi vengano visitate dalle navi corsare, e credo che ne non gli americani tenterebbero di farlo.

La soluzione della questione cubana sul modello dell'Egitto è da parte nostra inammissibile. L'idea sarà forse pratica o per lo meno astuta, ma ripugna al carattere nazionale dello spagnolo. Non ci facciamo illusioni: gli Stati Uniti vogliono annetterci Cuba e vi sono spinti da interessi finanziari di grandissima importanza.

Noi difenderemo accanitamente la

vederci tanto spesso come fino a oggi.

Giorgio la riguardò con meraviglia pari all'amore e, benchè egli in alcuni momenti paresse quasi diffidare delle cose più serie, il suo spirito e il suo cuore seppero misurare la verità e la delicatezza con cui la fanciulla esprime i sentimenti così teneri, così sensati e così nobili. Tacque per un istante, poi, animato dalla più appassionata ammirazione, esclamò:

— Tu non sai che accrescere il mio amore e la mia stima; nell'istesso tempo tu mi levi l'affanno che provo nel dovermi staccare da te. La dolce speranza di un bell'avvenire che tante delizie mi destina e mi conserverà, mi consola fin da questo momento.

Chiara, che per la sua situazione pareva aver smarrita l'allegria, si frapose fra essi e l'incoraggiò di una maniera così giovinile che addolcì quasi di spicciere.

— Mi resta questo gioiello! esclamò Eva abbracciando l'amica.

— Un altro io stesso! concluse Giorgio.

Venne il momento di dividersi. La notte era calata, e Giorgio doveva rientrare al suo palazzo per dare ancora alcuni ordini al vecchio Biagio che l'attendeva.

I due innamorati, con gli occhi colmi di lagrime si abbracciarono. Giorgio ricevette poi la sorellina che gli si era

nostra integrità territoriale, le nostre possessioni; se le perderemo, vorrà dire che ci saranno state tolte con la forza della spada; ma cederle senza combattere, mai!

Dimostrazioni a Madrid.

Madrid, 22. La nota che il ministro degli esteri, Gullan, ha diretto all'invio americano Woodford, dice che avendo Mac Kinley approvata la risoluzione del congresso e con essa l'intervento armato degli Stati Uniti a Cuba, ciò che equivale ad una dichiarazione di guerra, si considera come interrotto ogni rapporto fra i due stati.

Una grande folla di gente si portò dinanzi al palazzo della Società di assicurazione americana Equitable, chiedendo che la bandiera americana issata sull'edificio venisse sostituita da quella spagnuola. Allorchè tale desiderio fu corrisposto, la folla proruppe in applausi clamorosi. Più tardi, una folla composta di circa 6000 persone percorsero le vie principali della città gridando Viva l'esercito, abbasso i yankee.

La folla fece quindi una dimostrazione di simpatia dinanzi al palazzo dell'ambasciata francese.

Una scena alla Stazione di Madrid.

Madrid, 22. Una scena interessante è avvenuta alla stazione subito dopo la partenza dell'invio americano Woodford, dove s'era agglomerata un'enorme folla. Non appena il treno in cui era salito Woodford si fu allontanato, comparve dinanzi alla folla l'imponente figura del presidente della polizia madrileni, il quale scopertosi il capo, indirizzò alla stessa le seguenti parole:

La popolazione di Madrid si è comportata con vero tatto. Ora che nessuno più vi è qui che possa ritenersi offeso, possiamo gridare liberamente: Viva la Spagna. Tali parole furono seguite da entusiastici evviva.

Il nunzio apostolico

benedice la regina piangente.

Madrid, 22. La regina reggente Cristina ha ricevuto il nunzio apostolico il quale le impartì la benedizione papale. La regina proruppe in lagrime e assicurò di avere, assieme ai suoi consiglieri, fatto tutto il possibile per mantenere la pace ed evitare il conflitto armato. La responsabilità dello spargimento di sangue ricade tutta sugli Stati Uniti.

La chiamata di 30 mila uomini.

Madrid, 22. Fu pubblicato il decreto che chiama sotto le armi trentamila uomini delle classi congedate lo scorso anno.

La partenza della flotta

Key West, 22. La flotta è partita stamane alle 5.45.

La cattura d'una nave mercantile spagnuola

Key West, 22. La flotta degli Stati Uniti catturata la nave Buenavara, carica di legname, proveniente dal Texas.

L'incrociatore americano Nashville tirò una cannonata contro il Buenavara che si arrese.

Un attentato contro Mac - Kinley?

Londra, 22. Ieri è stato recapitato alla Casa Bianca un pacco d'aspetto

gettata fra le braccia per dirgli addio.

Fu in questo istante delle tenere carezze che la passione di Giorgio si spiegò nella sua ampiezza; perchè non osando, per convenienza, di rinnovare ad Eva, sembrò volesse farle arrivare a lei per mezzo di Chiara. Cento volte la lasciò, cento volte la riprese scongiurandola di amarlo sempre con dei trasporti che distinguono facilmente i movimenti della natura da quelli dell'amore.

La signora Marianna era troppo illuminata per non ingannarsi; Eva, coi suoi sguardi, fece a Giorgio conoscere che intendeva un così tenero linguaggio; e Chiara, con un sorriso di cui non fu padrona, apprese all'uno e agli altri, che capiva perfettamente la parte di ardore che le spettava.

Bisognò separarsi. Giuliano Altariva, pallido e lento, trasse di tasca una mano e, con un pigro movimento che caratterizzava la sua natura sotto l'incubo di un'angoscia, serrò la mano che Giorgio gli porgeva.

— Ci rivedremo presto a Roma. — disse.

— Ben fortunato! Non dimenticatevi nei vostri frequenti viaggi.

— Ho bisogno di muovermi, ma... — e crollò il capo in segno di dubbio.

(Continua).

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

Il dolce imperio

ROMANZO

F. A. SALAROLI.

Preso in disparte Chiara, le parlò con tenerezza insinuandole l'intimità che doveva nascere da quella protezione, le speranze degli Altariva, le affabilità e le dolcezze che sotto un geniale titolo essa avrebbe rinvenute nella seconda famiglia, preferibile alla vita che le aveva offerta l'unica già che viveva presso Genova.

La fanciulla rimase sorpresa e commossa dalle spiegazioni e delle considerazioni del fratello. Fino a quel giorno ella aveva partecipato all'amore di lui per Eva come a un giuoco di bimbi, ed oggi, invece, comprendeva l'importanza della sua presenza.

Ma non avrebbe finito di diventare un'intrusa, una importuna? Su questo punto sentì naufragare il suo saldo proposito. Un caldo bacio di Giorgio le calmò in breve lo spirito, e con la naturale bontà e dolcezza, essa giudicò che non c'era ragione di trepidare.

poco rassicurante, indirizzato a Mac Kinley. Il pacco fu posto nell'acqua e visitato si constatò che conteneva una macchina infernale. Il sospetto dell'attentato cade naturalmente sugli spagnoli.

Tutti i treni ferroviari e tutti i piroscafi che trasportano truppe al sud, recano a lettere cubitali la scritta «Ricordatevi del Maine».

Le potenze e i belligeranti.

Brusselles, 22. L'Independance Belge dice di avere da fonte diplomatica, che alla prima sconfitta importante della Spagna, le potenze eserciteranno una seria pressione sul governo di Madrid, affinché questo rinunci a Cuba e si stabilisca così la pace, impedendosi conseguenze peggiori.

Il discredito in Spagna.

La folla agli sportelli della Banca di Spagna.

Barcellona, 22. In seguito alle notizie d'America, una folla straordinaria fu rissa agli sportelli della filiale della Banca di Spagna per ottenere il cambio della carta monetata in oro. L'edificio della Banca fu occupato militarmente. (E' da notarsi che il cambio in Spagna è salito oggi a 63 0/0).

Il Commercio fra Stati Uniti e Cuba.

Cuba si trova in stato d'insurrezione da quattro anni almeno e tutti i suoi traffici ne hanno gravemente sofferto. Gli Stati Uniti nel 1892 avevano raggiunto una cifra di scambi con Cuba per 102,864,204 dollari. Da quell'anno i rapporti fra la perla delle Antille e l'America del Nord grandemente soffersero; si scese nel 1896 ad una cifra complessiva di scambi di soli dollari 26,666,50. Le importazioni dagli Stati Uniti a Cuba che nel 1892 erano di dollari 78,706,506 sono discese nel 1896 a dollari 18,406,815.

Questa rapida e considerevole diminuzione di affari mostra il grande interesse che gli Stati Uniti hanno di sottrarre non soltanto alle agitazioni, ma anche all'altrui dominio l'isola di Cuba. Question d'argent!

Cronaca Provinciale.

Martignacco.

Sagra protratta.

La nostra sagra che, cronologicamente avrebbe dovuto aver luogo domani, in seguito a comune accordo dei nostri *patriae* è stata protratta alla seconda domenica del prossimo maggio, e ciò in vista e del tempo che si presenta poco propizio e delle feste patriottiche che domenica si terranno nella vostra città.

Intanto qui *forvel opus* ed i solerti signori del Comitato lavorano a tutto uomo affinché le cose riescano veramente per bene.

Avremo la brava banda del Reggimento Cavalleria Saluzzo che, gentilmente, fu concessa dalla rispettabile Autorità militare, luminarie, fuochi ed una splendida festa da ballo, con orchestra diretta dal vostro Barei.

Pandolo.

Maniago.

Tiro a segno. — (p. r.) — L'8 maggio verrà inaugurato questo Campo di Tiro con certa solennità. Merito agli iniziatori di esso e a tutti coloro che appoggiarono idea sì benefica e sì grande.

Sembra inutile svolgere ai lettori i vantaggi grandi e molteplici che l'istituzione del Tiro a Segno Nazionale accorda ai cittadini del Regno, ma affinché siano al caso di valutarli tutti, credo opportuno parlarne almeno brevemente. Chissà che nei ruoli di questa Società di Tiro non figurino poi anche cittadini dei Mandamenti contermini?

Frequentando il Tiro a Segno s'avrà un vantaggio personale grandissimo, poiché si potrà godere in gran parte l'esenzione dai richiami dal congedo illimitato e non essere costretti ad abbandonare la famiglia, la casa, l'occupazione, squalibrando i propri interessi. Oltre a ciò si concorrerà a diminuire le spese ingenti dell'Esercizio dello Stato e ciò, di riflesso diremo così, ne risulterà un utile il povero contribuente soverchiamente carico di tasse e sopratasse. E' vero forse enumerare i vantaggi che apporta questa istituzione alla Patria? Redenta mercé il forte braccio dei nostri padri, dal nostro essa pende. Educhiamolo insieme all'occhio ed al talento e non tardiamo ad inscrivervi nei Ruoli del Tiro a Segno Nazionale!

Codroipo.

Concerto musicale. — 22 aprile — (Il Cronista) — Domenica 24 corr. alle ore 8 1/2 pm. avrà luogo nella Sala filarmonica ridotta a Teatro, il secondo concerto musicale, sostenuto dalla orchestra cittadina con il gentile concorso delle egregie signorine Zanelli e di altri egregi dilettanti del paese.

Il programma sarà composto di scelta

musica vocale ed instrumentale e fra altro verrà eseguita la scena e cavatina *Dulcamara* nell'opera *Elizir d'amore*.

A questa parteciperanno esclusivamente giovanetti dai 8 ai dieci anni, la cui parte principale sarà sostenuta dal decenne Roberto Pegreff.

Verrà eseguito un coro composto di dilettanti di Gorizia e di Codroipo. Il ricavato della festa andrà devoluto a beneficio della Società filarmonica cittadina.

Speriamo che i cittadini verranno accorrere numerosi alla bella serata, con il triplice scopo: il primo di aiutare e sostenere ad ogni costo la banda musicale cittadina; il secondo di incoraggiare i componenti l'orchestra, questa e quella abilmente dirette dall'egregio maestro signor Antonio Pegreff; il terzo... quello di divertirsi. Vi riferirò l'esito.

Faedis.

I drammi del contrabbando. — Martedì mattina, in quel di Canebola, certo Scior Luigi di Giovanni di Prossennico, carico di tabacco estero, stava per portarsi a Faedis a venderlo, quando, giunto nei pressi di Canebola, fu raggiunto dalle guardie di finanza, che gli intimarono l'alt. Lo Scior continuava a fuggire. Una delle guardie sparò contro di lui, colpendolo alla spalla destra, in modo da procurargli una ferita piuttosto grave.

Ringraziamento.

Nella luttuosa circostanza della perdita preziosa del nostro caro *Francesco Vallasch* c'impone l'obbligo di esternare la nostra più viva riconoscenza e gratitudine a quelle buone e gentili persone amiche e conoscenti che tanto si prestarono con vero sentimento di affetto durante la lunga e penosa malattia. Un grazie di cuore al bravo e distinto medico *Filottimo dott. Danieli* che con ammirabile zelo e premura prestò l'opera sua.

Pari gratitudine, sentono di dover tributare all'illmo sig. Sindaco, comm. senatore Gab. dott. Luigi Pecile — rappresentanza Municipale — Clero — Congregazione di Carità — e Fabbricieri; al gran numero di amici e conoscenti, nonché al largo stuolo di popolo, che rese sì solenne il funerale accompagnando la salma all'ultima dimora. Nel contempo vanno a chiedere venia per involontarie dimenticanze occorse nelle partecipazioni e nei ringraziamenti.

Pagnana, 22 aprile.

Ved. Anna Vallasch
insieme a cognati e nipoti.

Cose incredibili
a proposito di tasse.

Quando a noi ciclisti venne partecipata la disposizione legislativa, colla quale ci si imponeva la tassa di lire dieci per bicicletta, non facemmo nessuna meraviglia, essendo ormai troppo abituati a vivere in un paese dove le tasse fioriscono in ogni stagione e più vivacemente che altrove. Le meraviglie nostre invece, e le più alte, le dobbiamo manifestare adesso, che, arrivato il momento di soddisfare la tassa, ci siamo accorti che non bastano le dieci lire, ma ne occorrono trenta e più. La cosa è tanto enorme da sembrare incredibile, eppure è proprio così. Il nostro amabile governo per incassare da noi una decina di lire, ce ne fa spendere tre volte tante.

Ecco con qual metodo semplicissimo raggiunga sì brillante risultato. Esso governo, nella sua saggezza illuminata davvero, vuole che ogni bicicletta venga presentata, nel giorno stabilito, all'Ufficio metrico provinciale, nella sua sede, e non permette che nessun altro ufficio comunale o circondariale sia autorizzato a compiere il solenne atto di bollatura. Tale disposizione se riesce poco comoda per quelli che abitano le città di provincia, torna addirittura intollerabile per gli abitanti delle campagne. Nella compilazione di quella legge si dimenticò che nel felice regno parecchi sono i paesi e borgate anche importanti, ancora privi di una discreta comunicazione stradale colla città, dalla quale spesso distano qualche centinaio di chilometri. Noi più fortunati possediamo dei fondi comunali o provinciali che per autonomia si chiamano strade, ma non abbiamo i ponti che le congiungano; altri invece hanno il ponte ma mancano della strada; e così in tale letizia odografica si pretende che un povero ciclista di Claut o Rigolato, ad un cenno del verificatore, obbedisca rapido e faccia una volata, magari sotto un diluvio di pioggia, per trovarsi pronto in detto giorno, alla detta ora, nel detto ufficio, per il solo gradito piacere di pagare la detta tassa. Fosse almeno da riscuotere!

Nell'illusione che il senso comune sopravvivesse ancora, abbiamo segnalato alla competente autorità l'inconveniente che lamentiamo, sperando in una razionale modificazione; e ci hanno risposto dandoci soltanto la grande concessione di poter presentare le biciclette mediante terza persona. Il colmo! Così o per spese di un viaggio lungo e difficile, o per ricompensare altri che si incaricano di condurre e forse guastare

la bicicletta, o per imballaggi e trasporti, si viene sempre a sborsare una somma tanto superiore alla tassa originale, che si è quasi sedotti dall'idea di non obbedire affatto alla legge, o, per evitare una multa e processo, fare un regalo della bicicletta stessa allo stato.

Marco e Tedaro
biciclisti di montagna.

Friuli Orientale.

Gorizia. — I progetti per la casa di ricovero. — Nessuno dei quattro progetti presentati per la erigenda casa di ricovero furono trovati corrispondenti al programma. Perciò gli autori del medesimo possono ritirarli, dalla Segreteria municipale.

Cronaca Cittadina.

Per la commemorazione di domani.

IL MANIFESTO DELLA GIUNTA.

Venne pubblicato oggi, dalla Onorevole Giunta Municipale, il seguente manifesto:

Per generoso impulso di benemeriti Cittadini sorta fra noi un Comitato per commemorare la cinquantesima ricorrenza dell'anno 1848. — Tale patriottica iniziativa fu accolta dalla Vostra Rappresentanza con grato animo e plauso. Ricordare la parte presa dalla nostra Città nella riscossa nazionale del 1848 è dovere sacro di patria gratitudine, è alto ammaestramento a tutti noi anche nell'ora presente.

Udine nostra, nei brevi giorni che corsero dal 23 Marzo al 22 Aprile, fu mirabile per l'opera patriottica compiuta, segnando nella storia del risorgimento nazionale una pagina che potremo sempre con legittimo orgoglio ricordare.

Nel 23 Marzo i Cittadini, inermi, confortati solo da audaci speranze per quanto era avvenuto a Venezia, intimarono al Governo straniero lo sfratto. — Poi con virile entusiasmo, si prepararono i mezzi della difesa; e al nemico che già si era apprestato formidabile al ritorno e qui inviava infide proposte di pace, il Rappresentante del Governo provvisorio, interprete del coraggio e della fede audace dei suoi Concittadini, nel 18 Aprile rispondeva con fiere parole respingendo ogni mediazione. E alle parole seguì la resistenza armata contro lo strapotente invasore, e nel 21 Aprile, col battesimo di sangue fu consacrata la fede nei futuri destini trionfatori della patria.

L'eroica, improvvisa, sfortunata lotta di quell'anno memorando fu il germe fecondo della non lontana redenzione, rendendo anche fra noi più fieri ed indotati i cospiratori contro l'oppressione straniera, preparando i giovani adolescenti all'onore e alla gloria di epiche imprese e battaglie.

Ispirandoci all'ideale purissimo della Patria che animò i precursori del nostro riscatto, Noi trarremo gli auspicci e la virtù necessaria a conservarla rispettata e potente.

Udine, 21 Aprile 1898.

Il Sindaco
A. di Trento

Gli assessori

G. B. Antonini — A. Mezzo — P. Capelloni
— G. Marconich — V. Canciani — E. Volpe
— E. Mason — G. Dinah

I CORI.

Iersera abbiamo avuto il piacere di udire nel salone dell'Ospital Vecchio le prove dei cori, che per la commemorazione di domenica, si canteranno al Teatro Minerva e sotto la Loggia dai bambini delle nostre scuole elementari. Siamo rimasti soddisfatti e fin d'ora possiamo presagire l'effetto che faranno nel pubblico quelle care voci, che intonano i canti dei padri nostri con una serietà ed un impegno che contrasta con l'età loro giovanile.

Curarono da parecchio tempo l'istruzione dei cori i signori maestri Cuoghi e prof. Caselotti, sotto l'alta sorveglianza, — ove ne fosse stato bisogno — dall'infatigabile signor Luigi Conti.

IL CORTO.

Come abbiamo annunciato, alle ore 10 il corteo salirà il colle del Castello, da Piazza d'Armi.

Vi parteciperanno le bande musicali di Feletto, di Paderno e cittadina; le fanfare dei due collegi: Paterno e Aristide Gabelli.

Notiamo: la bandiera di Osoppo, che avrà la sua scorta d'onore di reduci e veterani; e la Ganderia del Municipio con le autorità Municipali.

I DISCORSI.

Due sono i discorsi che verranno domani pronunciati: uno dal prof. G. Del Puppo, allo scoprimento della lapide sulla casa Muratti; dall'avv. C. L. Schiavi, nel Teatro Minerva alle 2. pom.

LE EPIGRAFI.

Epigrafe dettata nel 1892 dal professore Piero Bonini, scolpita nella lapide posta a lato della bellissima porta — ora murata — che adduce alla magnifica scala Gritti:

GIACOMO GROVICH

edilizio
popolano integro ardito
artiglieria difesa di Udine di Osoppo e di Venezia
nel 1848-49

per poche cartucce dopo la resa sorbito
spento da piombo austriaco
i reduci friulani dalle patrie battaglie
e altri cittadini

repentando debito sacro
e di virtù civili allimate
le onoranze ai martiri d'Italia
nel trigesimo terzo anniversario
della nobile morte
questa lapide
d. d.

Nacque addì 3 settembre 1813

morì nei pressi del castello l'11 settembre 1849

Epigrafe scolpita nella lapide posta sulla casa Muratti, al principio della Via Poscolle:

23 marzo 1848

Il risveglio d'un popolo

qui

lo straniero oppressore

alla resa dei Friuli

costringe

nel cinquantesimo anniversario

il Comune.

Epigrafe scolpita sulla lapide posta nel Campanile del Castello:

Qui viata la rivolta

marcial legge dell'Austria

sui detenuti d'armi

inferendo

questa colle

di fraterno sangue

bagno

MDCCLXXXIX

Queste due epigrafi furono dettate dal

dott. Gualtiero Valentini.

IL BANCHETTO.

La Società dei Reduci offre un banchetto ai Veterani del 1848-49. Parteciperanno: la Giunta Municipale ed altre autorità cittadine; e parecchi cittadini potendo iscriversi anche i non reduci.

Verrà tenuto nella Sala Cecchini. Una settantina sono i veterani; circa un centinaio, fra tutti i invitati finora iscritti.

LA SERA.

Come porta il programma, alla sera vi saranno musiche e cori, in Piazza Vittorio Emanuele, straordinariamente illuminate.

Le musiche suoneranno anche l'inno di San Giusto.

Domani a sera, non v'è teatro.

IL NUMERO UNICO.

Il numero unico edito da Bardusco riuscirà interessante per i molti svariati articoli che contiene.

Notiamo, tra altri pregevoli, una biografia del Cavedalis, l'organizzatore della difesa del 48 a Venezia, del venerando gen. Radaelli, Carlo Alberto, ora residente a Latisana, che è una vera riabilitazione dell'illustre uomo, il quale era stato accusato — negli ultimi tempi di sua vita e a torto — di essersi accostato al governo austriaco. Tra le varie incisioni che adornano il numero, notiamo i ritratti di Caimo Dragoni, il presidente del governo provv. del geniale e valoroso Andervolti, dell'Arcivescovo Briccio ecc. ecc.

D. bellissimo effetto la copertina della pubblicazione, lavoro dello stabilimento Passero.

Insomma — non potendo commettere altre indiscrezioni — invitiamo i lettori ad attendere a domani per apprezzare la pubblicazione che ricorda i fatti di cui la commemorazione.

A Giacomo Grovich

cui domani s'inaugura una lapide, furono tributati solenni funerali addì 27 maggio 1898 — in occasione che le ossa di lui venivano traslocate dal Colle del Castello al Camposanto; ed in quei solenni funerali celebrati senza l'intervento del clero — pronunciava una orazione ispirata ad alti sensi di patriottismo il prof. Piero Bonini.

Programma musicale.

Ecco i pezzi di musica che la banda del 26. Regg. fanteria eseguirà domani 24 aprile 1898 dalle ore 19 alle 20 1/2 sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia «En avant»	Fechner
2. Mazurka «Verrà dal Mare»	Tottrini
3. Fantasia Militare	Ponchielli
4. Valse «Pomona»	Waldteufel
5. Gran finale nell'atto II. «Aida»	Verdi
6. Polka «Giulia»	Bottari

All' Ospitale

venne accolto d'urgenza Scior Luigi di Platschis, per ferita d'arma da fuoco alla spalla destra con frattura del terzo superiore dell'omero, guaribile in giorni trenta salvo complicazioni.

Domani e lunedì in Chiavris.

Come annunciammo, S. E. l'Arcivescovo si recherà domani e lunedì in Chiavris per la inaugurazione solenne di quella Chiesa.

I frazionisti di Chiavris si preparano a festeggiare il notevole avvenimento; e domani, alle ore 17, vi sarà sul piazzale un concerto della brava banda musicale di Paderno.

Lunedì, la stessa banda suonerà la sveglia, per tempo; e accompagnerà la processione — verso le undici; e nel pomeriggio darà nuovo concerto sul piazzale del paese.

Musica sacra

Ieri sera nella Chiesa di Chiavris si ascoltarono le prove della Messa testé musicata dall'egregio signor Maestro Franco Escher. Detta Messa lunedì p. v. festa di S. Marco si eseguirà la 1. volta nella nuova Chiesa eretta per munificenza di M. Volpe a Chiavris pontificando S. Ecc. il nostro Arcivescovo Zamburlini.

Lo dico addirittura, quanti jer sera ebbero il piacere di udire quelle armonie al tutto nuove ed ispirate, non fecero che rallegrarsi col bravo e valente compositore maestro! A sentire quel Kyrie così grave e solenne eseguito da un corpo cantante di 25 e più persone anche un profano in arte resta impressionato, e facilmente comprende la maestà di quel ricco Signor delle cose a cui viene innalzata quella greca preghiera! li gloria senza esagerazione trascina, affascina, entusiasma. Quel suscipe deprecationem nostram è qualche cosa di raro, di eccellente.

Al misere nobis par di vedere una corona di anime belle prostrate in atto di fervida prece chiedenti a Dio pietà e misericordia. Il Benedictus e l' Hosanna del Sanctus sono una bella pittura di quanto fecero 19 secoli a dietro gli abitanti di Gerusalemme accorsi ad incontrare il Re mansueto gridando entusiasticamente a Suo onore e gloria.

L'agnus Dei non manca esso pure di peregrina novità. Ma io non mi attento, ignaro qual sono in arte, di porre in rilievo le recondite ed originali bellezze di questo riuscito lavoro, che conferma la stima che grande gode in Friuli e nell'Austria il conoscitissimo M. Escher! — Sotto la magica bacchetta di L. Zanutta quella composizione lascerà indimenticabile ricordo. Lunedì dunque a Chiavris alle ore 10: circa i cultori d'Euterpe potranno godere la bella produzione musicale. gigi.

All'Asilo Marco Volpe.

Domani, nell'Asilo Marco Volpe, si terrà la festa annuale in onore del Fondatore, di cui lunedì ricorre l'onomastico.

Per quanto apprendiamo, alla festa di domani assisterà anche il R. Prefetto.

Tiro a segno.

Domani dalle 7 alle 9 tiro regolamentare ed esercitazioni per la gara di Torino. Si avverte che la presidenza allo scopo di eccitare l'emulazione tra i soci che eseguiranno tutte le lezioni regolamentari nel presente periodo, ha istituito numero 12 premi, che saranno conferiti in ordine di merito ai dodici tiratori che presenteranno i migliori risultati complessivi — punti sommati colle imboccate.

Accademia di Udine.

Iersera si tenne l'adunanza pubblica preannunciata. Interessanti le letture su: I raggi X in medicina e relative dimostrazioni pratiche, del s. o. prof. Dr. P. Pennato; e Sulla recente epizootia nei cavalli in Udine del s. o. prof. Dr. P. Pennato e del Dr. G. Berghinz.

Fu approvato il conto consuntivo 1897. Circa le proposte e deliberazioni sulla stampa del dizionario friulano del compianto prof. comm. G. A. Pirone, parlarono, tra altri, il socio Prampiero in favore della stampa integrale del dizionario, Basutti, in complesso, per una correzione secondo che s'invoca. Fu deliberato di stampare il dizionario integralmente.

Una buona riforma.

La locale Camera di Commercio, che in passato tanto fece finché del Ministero delle Poste, ottenne l'apertura dell'ufficio di Posta alla Stazione, ha ricorso ora per riavere in Città un separato Ufficio dei pacchi come funzionava anni sono. Ci consta che in seguito a tal lodevole iniziativa il Ministero ha autorizzati gli studi per la riapertura dello invocato Ufficio soppresso nel 90 per male intesa economia e speriamo che gli studi siano brevi, altrimenti toccherà alla Camera di Commercio di ripetere i solleciti che tanto le giovarono per l'attivazione del locale Ufficio di stazione.

Nuova farmacia.

Annunciamo con piacere che oggi il nostro amico Sig. Enrico Manganotti, soddisfatto al desiderio di moltissimi abitanti di Pasian Schiavonesco, apre colà una bella e grande farmacia che sarà di lustro e decoro per quel simpatico paese. Il distinto giovane, e per le sue belle maniere e per la non comune competenza, saprà certamente cattivarsi la stima e l'affetto dei buoni terrazzani. Lo auguriamo sinceramente.

fumista di Cremona, premiato con medaglia d'argento, annuncia al pubblico udinese che si trova a sua disposizione con grande assortimento di Caloriferi di sua propria invenzione. Recapito all'Albergo e Rirraria Lorentz — Udine.

Ecco come si quotò al quintale a peso morto, gli animali macellati per consumo di città, nella precedente ottava:

uoi	da L. 120 a 125
acche	» 100 » 105
itelli	» 80 » 85

Recapito Faustino Sario - Mercatovecchio
e Via Grazzano N. 91.

.....

.....

GIUSEPPE MAZZARO

Filiale di Udine - Via Mercerie 9.

Grande deposito

per la vendita all'ingrosso ed al dettaglio di CRISTALLI e SPECCHI di RANCIA e BOEMIA - LASTRE di VETRO BELGHE, NAZIONALI, colorate, mussoline, rigate per tettoie e pavimenti - VETRINE fine ed ordinarie - PORCELLANE e TERRAGLIE - DIAMANTI per tagliar VETRI ecc. -

CASA PRINCIPALE A VENEZIA

con

Stabilimento per l'ARGENTATURA - DECORAZIONI a smeriglio su VETRI e CRISTALLI e per la MOLATURA di CRISTALLI e SPECCHI. -

Prezzi di tutta convenienza

LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI Boulevard Moutmarie 19, —

LE INSERZIONI

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri
UDINE — Via Aquileja N. 94. — UDINE

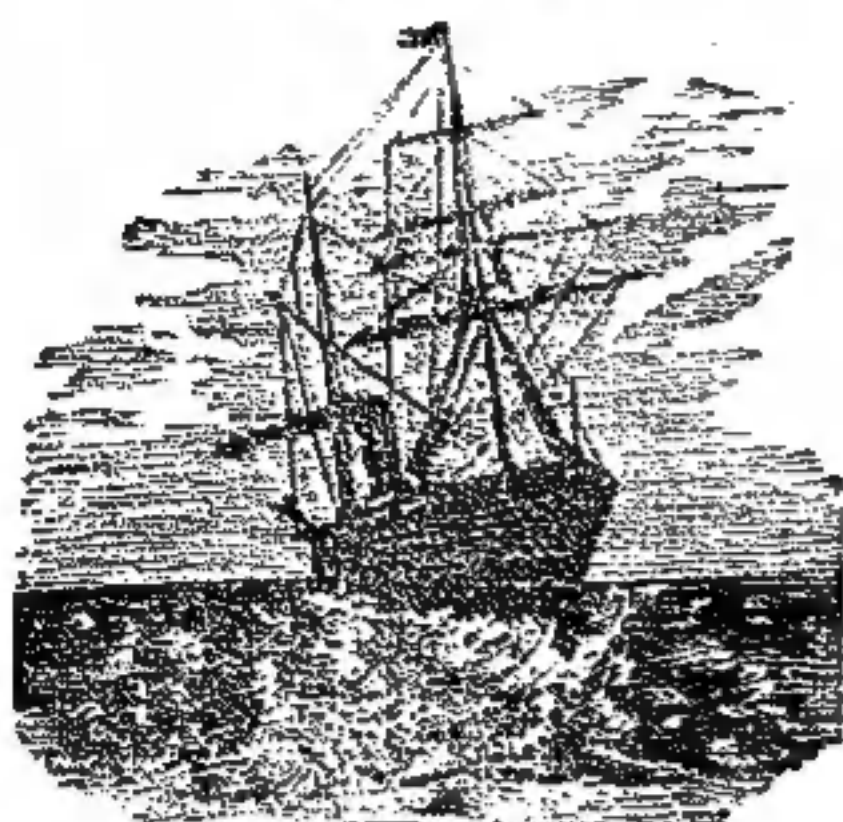
Servizio Cumulativo Ferroviario
passeggeri e bagagli.

Servizio Cumulativo Ferroviario
passeggeri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Statuario L. 60,000,000
Emesso e versato 33,000,000



SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847.
RUBATTINO 1838.

Sede Centrale - Roma
Compartimentali
PALERMO GENOVA NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese
da Genova per Montevideo, Buenos - Aires e Rosario di Santa Fe
toccando BARCELLONA

1.º MAGGIO 1898 (Vapore postale)

MANILLA

Tonnellate 5000 - Comandante A. SERRATI
Per Montevideo e Buenos-Aires.

15 MAGGIO 1898 (Postale) Vapore

ORIONE

Tonnellate 6000 - Comandante V. E. LAVARELLO
Per Montevideo, Buenos-Aires

1.º GIUGNO 1898 (Vapore Postale)

SIRIO

Tonnellate 6000 - Comandante G. PARODI
Per Montevideo e Buenos-Aires

15 GIUGNO 1898 (Vapore Postale)

PERSEO

Tonnellate 6000 - Comandante G. PICCONI
Per Montevideo e Buenos-Aires

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passaggi gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN - PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conformi alle ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine per viaggiatori di 1.ª e 2.ª classe, mentre quelli di 3.ª sono alloggiati in vasti locali arrezzati, con ciascuno il proprio materasso e cuccetta. I suddetti Austro-Ungarici viaggiatori sulla ferrovia in 3.ª classe da Udine a Genova rivolgendosi al nostro Ufficio Speciale di confine a Udine per ottenere l'imbarco godranno tanto per biglietto personale quanto per loro bagagli il prezzo ridotto. Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricaveranno il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettarsi merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, India, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiavitù dirigersi in UDINE alla Casa speciale della Società, rappresentata dal signor Parodi. Autentico controllore autorizzato per oltre confine e Province del Veneto — Via Aquileja N. 94 — e nei distretti ai nostri Sub-Agenti quali sono muniti dell'insegna sociale.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggeri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poiché possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Ritribuzione a provvigione; inutile fare domanda, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

IL FERRO - CHINA BISLERI

VOLETE DIGERIR BENE??



è uno squisito liquore igienico ed il migliore dei ricostituenti del sangue. Centinaia d'attestati medici delle maggiori illustrazioni d'Italia e dell'Estero ne provano la meravigliosa bontà ed efficacia. Inoltre, come scrisse il compianto Prof. SEMMOLA, Senatore del Regno « la sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni gli conferisce una indiscutibile superiorità ».

L'Acqua di NOCERA - UMBRA

alcalina, digestiva, gassosa, battericamente pura, venne giudicata da scienziati di fama europea quali Molescott, Cantani, Loreta, Mante-gazza, Benedikt, Todaro, De-Giovanni ed altri

la migliore acqua da tavola del mondo

Una cassa da 50 bottiglie L. 18,50 franco Nocera.

F. BISLERI E C. MILANO

VOLETE LA SALUTE??



LAVARINI GIUSEPPE

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

Ventagli - Portafogli - Portamonete

e articoli per fumatori tanto in radica come in schiuma

Grande assortimento Ombrelli ed Ombrellini Bauli e Valigie di qualunque forma e grandezza, prezzi da non temere concorrenza.

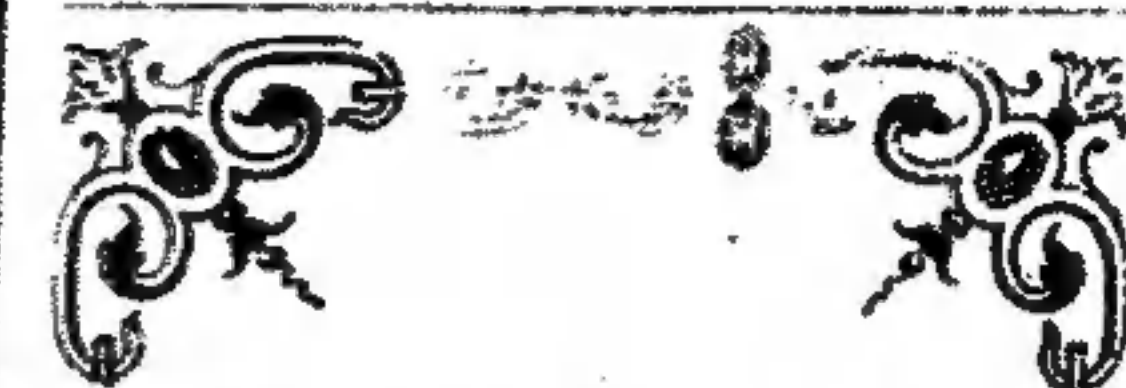
Ombrellini Seta Scozzesi ultima novità da L. 5 a 25.

Ombrellini cotone, da L. 1, 1,50, 2 sino a L. 5

Ombrelli seta, novità da L. 3,50, 4,00, 5,00, sino a L. 15.

Si comprano ombrelle, ombrellini su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa a prezzi convenientissimi.

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.



ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 1.52	6.55	D. 4.45	7.40
O. 4.4	8.50	O. 7.12	10.10
M. 6.05	9.49	M. 17.25	21.41
O. 11.15	14.15	O. 10.50	16.50
D. 13.21	18.20	D. 14.10	16.50
O. 17.30	22.27	M. 18.30	21.40
O. 20.19	23.19	O. 22.20	3.04

questo treno si ferma a Pordenone.

DA UDINE A PORTOFOF	DA PORTOFOF A UDINE	DA UDINE A PORTOFOF	DA PORTOFOF A UDINE
J. 5.10	8.55	O. 6.10	9.00
D. 7.55	9.55	O. 9.20	11.05
O. 10.35	13.44	O. 14.30	17.05
D. 17.05	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.59	D. 18.37	20.05

DA CASARSA A PORTOFOF	DA PORTOFOF A CASARSA	DA CASARSA A PORTOFOF	DA PORTOFOF A CASARSA
O. 5.45	6.22	O. 8.01	8.40
O. 9.03	9.42	O. 13.05	13.50
O. 8.50	19.33	O. 21.27	22.05

Confindezza. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 1.43. Da Venezia arrivo alle ore 13.55

DA CASARSA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CASARSA	DA CASARSA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.33
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00
M. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 3.15	7.30	O. 8.25	11.10
O. 8.10	10.37	O. 9.10	12.45
M. 15.42	19.45	O. 16.40	19.55
O. 7.25	20.30	M. 20.45	1.30

DA UDINE A PORTOFOF	DA PORTOFOF A UDINE	DA UDINE A PORTOFOF	DA PORTOFOF A UDINE
O. 7.45	9.35	M. 8.05	9.40
M. 13.05	15.29	O. 13.12	15.30
O. 17.14	19.14	M. 17.10	19.30

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.07	8.38	O. 7.05	7.30
M. 9.50	10.18	M. 10.31	10.40
M. 11.20	11.48	M. 12.16	12.40
O. 15.44	16.18	O. 10.40	17.00
M. 20.10	20.38	O. 20.54	21.20

DA SAN GIORGIO A CERVIGNANO	DA CERVIGNANO A SAN GIORGIO	DA SAN GIORGIO A CERVIGNANO	DA CERVIGNANO A SAN GIORGIO
6.10	9.30	8.35	11.20
8.55	9.15	11.20	12.40
14.30	14.49	17.40	17.40

DA TRIESTE A CERVIGNANO	DA CERVIGNANO A TRIESTE	DA TRIESTE A CERVIGNANO	DA CERVIGNANO A TRIESTE
5.50	8.25	8.40	11.20
9.10	11.40	12.40	17.30
12.50	17.40	17.30	17.30

Orario della tramvia a vapore

UDINE - SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.00	9.40	6.55	R. A. 8.30
R. A. 11.20	13.00	11.10	R. A. 12.40
R. A. 14.50	16.43	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.00	19.45	17.30	R. A. 17.30

Francesco Cogolo

specialista per i calli, indurimenti ed altri disturbi ai piedi, fa sapere che egli trovasi a disposizione del pubblico, dalle ore 12 alle 14, e tutti i giorni festivi a qualunque ora.

Al sofferto di CALLI

E che per comodità di tutti si reca tanto a domicilio di chi richiedesse l'opera sua. Come pure, dietro semplice preavviso lo si trova a casa in via Grazzano N. 91 e presso S. Faustino Mercatovecchio.

LA FILANTROPICA

Compagnia d'assicurazioni per rischio malattie

SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

Via Monte Napoleone, 23 — SEDE IN MILANO — Via Monte Napoleone, 23.

Indennizzi giornalieri in caso di malattia da Lire UNA a Lire DIECI

La Filantropica, retta da integerrimi amministratori, si prefigge il nobile scopo di sofferire ai bisogni urgenti nel caso di malattia.

La Filantropica non può logicamente essere sorta per far concorrenza alle Società di M. S., ma l'obiettivo suo è di giungere iaddove appunto queste non arrivano. I professionisti, gli industriali, gli esercenti, gli impiegati ai quali non può bastare il sussidio di una società di M. S., otterranno col' assicurazione presso la Filantropica quell'indennizzo che giustamente risponda alla compensazione del danno cagionato da un'eventuale malattia ordinaria ed originata da caso accidentale.

Ha tariffe mitissime, accessibili alla borsa di tutti.

Effettua prontamente la liquidazione degli indennizzi accordando acconti in corso di malattia.

Per mostrare la tenuità dei premi in confronto al rischio, riportiamo qui alcuni esempi di assicurazione:

Un agricoltore dell'età di anni 25 il quale voglia assicurarsi 1 lira al giorno in caso di malattia ordinaria, pagherà L. 7.83 all'anno. — Un sarto dell'età di 30 anni, che voglia assicurarsi 2 lire al giorno in caso di malattia, pagherà L. 16.20 all'anno. — Una signora di 30 anni la quale desideri avere 5 lire al giorno se ammalata, pagherà un premio di L. 10.35 ogni tre mesi. — Un sacerdote di 40 anni, parroco e cappellano in qualche paese, che intenda assicurarsi in caso di malattia ordinaria 3 lire al giorno, pagherà ogni trimestre L. 6.60 e se desidera essere assicurato anche per i casi fortuiti, aggiungerà L. 1.50 al trimestre. — Un impiegato di 25 anni, per assicurarsi 10 lire al giorno in caso di malattia, pagherà L. 18.20 ogni tre mesi e volendo compresi i casi fortuiti, aggiungerà L. 2.60. — Un avvocato di 29 anni per avere L. 5 al giorno in caso di malattia, pagherà L. 9.40 al trimestre, alle quali aggiungendo L. 1.30 avrà compresi i casi accidentali.

Ragguagli, tariffe, preposte, vengono rilasciate dall'agente generale per la Provincia di Udine Cav. UGO LOSCHI Via della Posta N. 16 o dai subagenti locali.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE)
dell'Illustre Comm. Prof. **Vanzetti** Proprietà
Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, snerano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfezano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina - vaglia diretta a Carlo Vanzetti, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI E SANI

Per le inserzioni in terza e in quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.